



PIANETA



SPORT

S.S.D. a R.L.

*Progetto di EDUCAZIONE MOTORIA /
PSICOMOTORIA per la scuola
DELL'INFANZIA e NIDO*



INDICE:

GENTILE LETTRICE	pag.	3
PREMESSA	pag.	4
INTRODUZIONE	pag.	5
PRESENTAZIONE	“	6
PROGRAMMA GENERALE DELL'ATTIVITA' MOTORIA	“	7
1) ATTIVITA' MOTORIE DI TIPO PERCETTIVO	“	7
2) ORIENTAMENTO DEL CORPO	“	8
3) STRUTTURAZIONE SPAZIO – TEMPORALE	“	8
4) COORDINAZIONE GLOBALE E SEGMENTARIA	“	9
5) SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI	“	10
6) MANTENIMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE	“	10
7) APPRENDIMENTO DEL CODING	“	10
OBIETTIVI E CONTENUTI DIFFERENZIATI PER ETA'	“	11
Esplicazione delle tappe evolutive:		
- Per i bambini di due anni	“	11
- Per i bambini di tre anni	“	12
- Per i bambini di quattro anni	“	12
- Per i bambini di cinque anni	“	12
RISULTATI ATTESI	“	13
ALTRE INFORMAZIONI	“	14
SPORTELLINO INFORMAZIONI	“	16
RECENSIONI	“	17

Gentile lettrice,

nell'invitarLa alla lettura più approfondita del progetto della nostra società allegato, desideriamo prima, farle presente gli obiettivi fondamentali che ci spingono a divulgare le nostre attività con motivato impegno, sia dal punto di vista professionale che umano.

La Società Sportiva Dilettantistica "Pianeta Sport", si dedica alle attività motorie dapprima nel contesto di nido e scuola dell'infanzia, per poi essere mantenuta con continuità attraverso attività motoria e sportiva nella scuola primaria.

L'attività da noi proposta, si orienta e si basa verso quelli che sono i principi dell'educazione motoria, una pratica che, utilizzando il gioco, favorisce uno sviluppo armonico del bambino, accompagnando e sostenendo la sua crescita fisica ed emotiva. L'orientamento all'attività motoria / psicomotoria implica una condivisione di una visione globale del bambino nella sua unicità. L'uso del corpo, del movimento e del gioco direttamente collegato all'evoluzione psico-fisica, emotiva e cognitiva del bambino.

Oltre ad obiettivi tipici del sapere psicomotorio, intendiamo però andare oltre, scavalcandone i confini e perseguendo obiettivi di natura socio-formativa insiti in tutto ciò che è sport, come:

- Il rispetto dell'altro e delle regole, per sovrastare l'individuo e rivolgere lo sguardo alla cooperazione e allo sviluppo della concezione di "gruppalità"*
- Allontanare dalla passività mass-mediale di TV e Videogiochi a cui i nostri giovani si stanno sempre più abituando.*
- Combattere la diffusione e l'insorgenza dell'obesità, in aumento in una società sempre più abituata alle comodità e indotta a seguire uno stile di vita basato sulla sedentarietà*

Il presidente

Dott. Christian Loda

PREMESSA:

Il seguente progetto, si fa promotore di un autentico “percorso di crescita”, attraverso l’applicazione di tecniche di attività motoria e psicomotoria, basate sulle più accurate teorizzazioni e conoscenze relative allo sviluppo psico-fisico del bambino. L’obiettivo principale perseguito, sarà l’acquisizione della “consapevolezza” e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso.

A tal proposito, l’attività svolta si incentrerà sul rinforzo:

1) Degli Schemi Motori di Base:

- i. Camminare
- ii. Correre
- iii. Saltare
- iv. Rotolare
- v. Strisciare
- vi. Arrampicare
- vii. Lanciare
- viii. Schivare
- ix. Ecc.

2) Delle Capacità Condizionali:

- i. Velocità / Rapidità
- ii. Forza
- iii. Resistenza

3) Delle Capacità Coordinative:

- i. Mobilità Articolare
- ii. Capacità oculo - manuale
- iii. Capacità oculo - podalica
- iv. Equilibrio Statico / Dinamico
- v. Ecc.

Il corpo umano è come uno strumento musicale che noi vorremmo insegnare a suonare al meglio, per riuscire a produrre la più armoniosa delle melodie.

INTRODUZIONE:

L'educazione motoria è diventata oggi una proposta educativa molto interessante per accompagnare il bambino lungo il suo cammino di crescita individuale.

Probabilmente favorita da un maggiore interesse per quelle discipline che riconoscono la persona nella sua globalità, e pure dalle problematiche dovute ad una crescente sedentarietà che caratterizza la società moderna, l'approccio educativo ha ricevuto conferme favorevoli, dai bambini soprattutto, dai genitori e incoraggiato importanti collaborazioni tra genitori, insegnanti e operatori motori.

Questo nostro progetto propone l'approccio educativo/formativo.

L'educazione motoria poggia su delle basi semplici e universali: gioco spontaneo, movimento corporeo e piacere del vissuto relazionale.

Innato e universale, il gioco è il mezzo per eccellenza a disposizione del bambino per scoprire se stesso e il mondo. La possibilità di poter giocare e muoversi in libertà, di sentirsi sicuro e accettato, è per il bambino il terreno ideale per esprimere tutto il suo potenziale creativo e raccontarsi agli altri nella sua unicità.

Il bambino gioca perché prova piacere, piacere di relazionarsi con il mondo, di scoprirlo e di conquistarlo. Questo piacere vissuto favorisce lo sviluppo armonico del bambino, base importante per un rapporto positivo e equilibrato con se stesso e tutto ciò che lo circonda, purchè lo si aiuti nella sua consapevolezza e lo si riconosca nella sua originalità.

Il movimento e il gioco - momenti essenziali dell'educazione motoria e dello sport - rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo. Le attività motorie e sportive promuovono, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.

È forse questo il punto di partenza per la conquista di quella libertà individuale che comprende in sé il riconoscimento di essere cittadini del mondo.

PRESENTAZIONE:

Loda Christian e Maset Massimiliano lavorano come operatori all'educazione motoria in Nidi, scuole dell'Infanzia e Primaria dagli anni 2000. Essi si applicano con grande scrupolosità e serietà allo sviluppo degli schemi motori di base, delle capacità coordinative e condizionali, al fine di cercare la sua ottimizzazione sul piano del rendimento.

Come si evince dal nome della Società, l'attività si basa essenzialmente sull'azione ludica del bambino. In quanto Egli attraverso gli schemi motori di base prima, il gioco e lo sport poi, si diverte apprendendo i concetti fondamentali dello sviluppo psicofisico.

Con questo lavoro ci siamo proposti di fornire un quadro preciso sulle finalità dell'educazione motoria e sul contributo che essa può apportare alla formazione dei bambini; attraverso l'acquisizione dello schema corporeo e la conoscenza di sé, il bambino può superare quegli ostacoli che ne impediscono lo sviluppo della personalità.

A sostegno dell'importanza che l'attività proposta apporta a livello formativo - educativo nella dimensione psicofisica del bambino, la invitiamo a voler approfondire quanto da noi illustrato di seguito.

PROGRAMMA GENERALE DELL'ATTIVITA' MOTORIA:

IL CORPO E IL MOVIMENTO

I traguardi di sviluppo da perseguire sono:

- ✓ Sviluppo delle capacità senso - percettive e degli schemi dinamici e posturali (camminare, correre, saltare, lanciare) per adattarli ai parametri spazio - temporali dei diversi ambienti.
- ✓ Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento motorio nell'interazione con l'ambiente, vale a dire capacità di progettare e attuare la più efficace strategia motoria e di intuire - anticipare quella degli altri e le dinamiche degli oggetti nel corso delle attività motorie.

OBIETTIVI GENERALI

1. attività motorie di tipo percettivo
2. orientamento del corpo
3. strutturazione spazio - temporale
4. coordinazione globale e segmentarla
5. sviluppo delle capacità condizionali
6. mantenimento della mobilità articolare
7. apprendimento del Coding

1) ATTIVITA' MOTORIE DI TIPO PERCETTIVO

- a. Discriminazione tattile
- b. Discriminazione visiva
- c. Discriminazione uditiva
- d. Presa di coscienza della respirazione

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione tattile:

- Sensibilità delle mani
- Sensibilità dei piedi
- Sensibilità del corpo (dorso, ventre)

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione visiva:

- Riconoscimento colori
- Riconoscimento "grande - piccolo"
- Riconoscimento forme
- Riconoscimento "vicino - lontano"

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per discriminazione uditiva:

- Orientamento nello spazio tramite il suono

- Riconoscimento di suoni diversi
- Riconoscimento di suoni “deboli - forti”

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la presa di coscienza della respirazione:

- Attività respiratorie
- Attività relative al contrasto “movimento - calma”

2) ORIENTAMENTO DEL CORPO

- a. Orientamento spaziale
- b. Lateralità

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'orientamento spaziale:

- Capacità di determinare la posizione dei segmenti e della totalità del corpo
- Modificare i movimenti entro uno spazio d'azione circostante e ben definito, in relazione con gli oggetti e con gli altri (fermi e in movimento)

N.B. questa capacità è strettamente collegata alle informazioni di tipo sensoriale, prodotte dagli analizzatori ottico, cinestesico, acustico, statico - dinamico, pertanto questa unità didattica sarà strettamente collegata a tutte le attività di tipo percettivo.

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della lateralità:

- Sensibilizzazione delle parti destra e sinistra del corpo
- Sensibilizzazione dell'uso preferenziale di un lato del corpo (progressiva acquisizione della lateralità dominante)

3) STRUTTURAZIONE SPAZIO - TEMPORALE

- a. Assimilazione dei concetti di spazio - tempo
- b. Sviluppo di questi concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti
- c. Sviluppo del concetto di ritmo

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'assimilazione de concetti spazio - tempo:

- Riconoscimento “dentro - fuori”
- Riconoscimento “ sopra - sotto”
- Riconoscimento “basso - alto”
- Riconoscimento “vicino - lontano”
- Riconoscimento “destra - sinistra”
- Riconoscimento “prima - dopo”
- Riconoscimento “veloce - lento”
- Riconoscimento “lungo - corto” e “largo - stretto”

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dei suddetti concetti in relazione a sé, agli altri, agli oggetti:

- Vicino da sé, lontano da sé

- Vicino a un altro bambino, lontano da un altro bambino
- Vicino a un oggetto, lontano da un oggetto

N.B. si utilizza quindi lo stesso criterio di lavoro anche per le situazioni di “dentro - fuori”, “sopra - sotto”, “basso - alto”, “destra - sinistra”, “prima - dopo” ecc.

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo del concetto di ritmo:

- Adeguamento al ritmo
- Adeguamento ad un ritmo accelerato - rallentato
- Adeguamento al ritmo dei compagni
- Creazione e realizzazioni di ritmi

4) COORDINAZIONE GLOBALE E SEGMENTARIA

- a. Discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo
- b. Sviluppo degli schemi motori di base “camminare, correre”
- c. Sviluppo degli schemi motori di base “strisciare, rotolare”
- d. Sviluppo degli schemi motori di base “saltare”
- e. Sviluppo degli schemi motori di base “portare”
- f. Capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la discriminazione cinestesica, coscienza ed immagine del corpo:

- Attività relative alla presa di coscienza dei segmenti e dalla totalità del corpo
- Attività di rappresentazione mentale del corpo in toto e nelle sue parti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori “camminare, correre”:

- Attività ludiche individuali
- Attività ludiche di gruppo con adeguamento ai compagni

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo degli schemi motori “strisciare, rotolare”:

- Sviluppo del singolo schema motorio di base
- Adeguamento del singolo schema motorio di base a situazione di gioco

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio “saltare”:

- Sviluppo dello schema motorio con esercizi a corpo libero
- Adeguamento dello schema motorio in relazione all'ambiente (oggetti) e all'utilizzo di vari attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo dello schema motorio “portare”:

- Sviluppo motorio per mezzo della “prensione”

- Sviluppo dello schema motorio utilizzando varie parti del corpo (busto, capo, gambe...)
- Sviluppo dello schema motorio eseguito a coppie

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per la capacità di seguire con gli occhi un compagno o un oggetto in movimento:

- Capacità di seguire con gli occhi un oggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi un soggetto in movimento
- Capacità di seguire con gli occhi contemporaneamente un oggetto e un soggetto in movimento

5) SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

- a. Sviluppo della rapidità – velocità
- b. Sviluppo della forza
- c. Sviluppo della resistenza

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della rapidità - velocità:

- Esecuzione di movimenti o gesti nel minor tempo possibile (singolarmente)
- Esecuzione di gesti nel minor tempo possibile (confrontandosi con i compagni)
- Percorrere spazi nel minor tempo possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della forza:

- Esecuzione di movimenti con piccoli carichi (oggetti)
- Giochi di contrasto con compagno (mano contro mano, dorso contro dorso, piede contro piede ecc.)
- Sviluppo del concetto di “pesante - leggero” sollevando oggetti

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per lo sviluppo della resistenza:

- Protrarre un lavoro nel tempo mantenendone costante la qualità
- Miglioramento del sistema cardio – circolatorio

6) MANTENIMENTO DELLA MOBILITA' ARTICOLARE

- a. Esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per l'esecuzione di movimenti con la maggior escursione articolare possibile:

- Mobilità statica
- Mobilità dinamica
- Mobilità dinamica

7) APPRENDIMENTO DEL CODING

- a. Programmare ed imparare ad organizzare le idee
- b. Sviluppare il pensiero logico e critico
- c. Sviluppare le capacità di problem solving

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per programmare ed imparare ad organizzare le idee: attraverso gli indicatori; avanti/dietro, destra/sinistra

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il pensiero logico:

- CodyRoby su scacchiera (bambini protagonisti)
- Criptografia (codici segreti) abbinati a schemi motori
- Pixel art con utilizzo dei piccoli attrezzi

ATTIVITA' MOTORIA SPECIFICA per sviluppare il problem solving:

- Trovare soluzioni diverse in un percorso motorio
- Trovare soluzioni adeguate in giochi di posizione
- Organizzare la strategia più adeguata nei giochi prendi-scappa

OBIETTIVI E CONTENUTI DIFFERENZIATI PER ETA':

Nelle Raccomandazioni per l'attuazione delle Indicazioni sono indicate le tappe di evoluzione dello schema corporeo dei bambini e delle bambine:

corpo vissuto
corpo percepito
corpo rappresentato

I percorsi ludici che la "Pianeta Sport A.S.D." considera, intendono partire da queste istanze, per consentire ai bambini la possibilità di sviluppare pienamente la consapevolezza del proprio corpo in relazione all'ambiente, alle cose, agli altri.

Esplicazione delle tappe evolutive:

Per bambini di due anni:

- vivere il piacere senso/motorio
- vivere il piacere del movimento
- saper adeguare le proprie condotte motorie agli spazi scolastici
- saper imitare posizioni globali del corpo
- spostamenti in diverse modalità: quadrupedia, strisciando e rotolando
- precisare il coordinamento oculo/manuale
- affinare la percezione visiva, uditiva, tattile
- sviluppo della sensibilità manuale e podalica con diversi oggetti di diverse forme e materiali

- sviluppo linguaggio non verbale
- sviluppo di destrezza e agilità

Per i bambini di tre anni:

- vivere il piacere senso/motorio
- vivere il piacere del movimento
- saper adeguare le proprie condotte motorie agli spazi scolastici
- saper imitare posizioni globali del corpo
- saper indicare le varie parti del corpo
- cogliere i contrasti fondamentali
- sviluppo della capacità dell'attesa (aspettare il proprio turno)
- percepire lo spazio come risultato di un rapporto stabilito dal proprio corpo
- vivere il proprio corpo come oggetto/soggetto di azione, simbolizzazione, pensiero
- precisare il coordinamento oculo/manuale
- affinare la percezione visiva, uditiva, tattile
- discriminare, forme, colori, dimensioni
- percepire le differenze formali
- acquisire maggior destrezza
- sviluppo linguaggio non verbale

Per i bambini di quattro anni:

- vivere il piacere senso/motorio
- sviluppare l'attenzione verso il mondo esterno, verso i contrasti
- saper adattare i propri movimenti agli ambienti esterni e agli stimoli che derivano da essi
- saper riconoscere e rispettare le regole
- partecipare ai giochi di gruppo
- sviluppo linguaggio non verbale (polimorfismo dell'espressione gestuale)
- ascolto di consegne e suoni esterni
- superamento dell'ansia (rispetto all'attesa del gioco individuale)
- esprimere le proprie emozioni legate al piacere del movimento (voce, mimo, parola)
- controllo delle proprie emozioni
- saper ascoltare un "comando"
- scoprire dinamiche e relazioni degli oggetti durante l'attività motoria

Per i bambini di cinque anni:

- saper controllare e coordinare i propri movimenti nello spazio scolastico
- saper assumere posture finalizzate alla rappresentazione di oggetti – animali – personaggi
- discriminare – denominare la propria lateralità

- compiere percorsi complessi
- saper economizzare (canalizzazione delle energie personali)
- vivere il proprio corpo come mediatore di relazione
- approfondire le proprie conoscenze sensoriali
- sviluppare le coordinate spazio/temporali
- vivere il piacere di condividere oggetti, situazioni, ed emozioni con i compagni
- ascolto di consegne e suoni esterni
- esprimere le proprie emozioni
- percepire e interiorizzare le sensazioni e le esperienze relative al proprio corpo
- costruire schemi posturali con precisi parametri spazio/temporali
- apprezzare l'identità/differenza in genere
- esprimere vissuti fantastici e reali attraverso il gioco simbolico
- prevedere e comprendere la strategia motoria degli altri
- progettare e attuare efficaci strategie motorie in situazioni e contesti di gioco
- sviluppo linguaggio non verbale

RISULTATI ATTESI:

- padronanza dello schema corporeo, inteso come rappresentazione dinamica e tridimensionale del proprio corpo in condizioni statiche e dinamiche
- conoscenza della propria corporeità – percezione globale e segmentarla del proprio corpo, coordinazione occhio/mano
- percezione dinamica/equilibrio
- padronanza delle strutture spazio/temporali
- esposizione spaziale – percezione del fluire nel tempo
- posizioni spaziali in relazione ai dati del mondo esterno
- scoperta di disequilibri e punti di appoggio
- coordinazione dinamica e segmentarla
- destrezza motoria
- capacità di adattarsi alla realtà sul versante motorio
- acquisizione di coordinata spazio/tempo
- capacità di seguire un ritmo – sequenze algoritmiche in base al colore, alle forme
- dilatazione dei tempi di azione
- saper comunicare con persone anche attraverso un linguaggio mimico/gestuale
- saper comunicare con oggetti – padronanza delle qualità percettive degli oggetti

ALTRE INFORMAZIONI:

Note di pratica motoria:

I due principi fondamentali nell'attività con i bambini nella prima infanzia sono:

- La mobilitazione tonico – muscolare
- La mobilitazione dell'immaginario

Questi due punti come detto all'inizio, vengono sviluppati attraverso il gioco.

Il gioco infatti investe la parte centrale della lezione che grossomodo sarà strutturata così:

- ❖ Rituale di ingresso (es. tutti disposti in cerchio e presentarsi)
Obiettivo: creare l'atmosfera giusta per iniziare l'attività;
- ❖ Fase di attivazione (saltelli, corsette, andature, imitazione animali ecc.)
Obiettivo: apprendimento di schemi motori statici e dinamici e organizzazione spazio temporale;
- ❖ Fase centrale – ludica (gioco)
Obiettivo: apprendimento e applicazione della materia attraverso il gioco;
- ❖ Rituale di uscita (esercizi di respirazione e rilassamento)
Obiettivo: ritorno ad uno steady – state di piacere, sicurezza, equilibrio psicofisico.

Note di Psicomotricità:

Durante il periodo di svolgimento del corso, alcune lezioni saranno dedicate alla pratica Psicomotoria, attraverso il metodo "Aoucouturier". Sviluppando principalmente il concetto delle emozioni:

- **emozioni primarie:** gioia, tristezza, paura, disgusto, interesse e rabbia
- **emozioni secondarie:** vergogna, invidia, colpa, orgoglio o rimpianto

Strumenti:

piccoli attrezzi:

- | | | |
|------------------|----------------|----------------------|
| - cerchi, | - funicelle, | - ceppi, |
| - bastoni, | - birilli, | - trave equilibrio, |
| - palle, | - materassini, | - coni, |
| - clavette, | - drappi, | - foglio di giornale |
| - scatola scarpe | - nastri | - ecc. |

Verifica:

- Osservazione diretta del bambino e confronto fra insegnanti

- Verifica delle interiorizzazioni dei contenuti proposti attraverso conversazioni, schede, disegno, etc.

Valutazione:

verrà espressa attraverso:

- Osservazione sistematica da parte dell'insegnante
- Test (percorsi motori di vario genere).

Metodologia:

La forma privilegiata di attività motoria è il gioco – gioco libero, guidato, simbolico, percettivo, di coppia, di gruppo.

Modalità d'intervento:

Aggregazione di bambini omogenei per età

Spazi:

Messi a disposizione dalla Scuola

Tempi:

Da ottobre a maggio (è possibile stabilire con la scuola anche un periodo di durata inferiore)

Risorse umane:

La “Pianeta Sport S.S.D. a R.L.” mette a disposizione i propri collaboratori Qualificati e Specializzati per lo svolgimento delle attività proposte

N.B. In caso di breve assenza dell'insegnante, le lezioni saranno recuperate al termine del corso, in caso di assenza prolungata invece, l'insegnante sarà sostituito con un altro insegnante qualificato

La partecipazione al corso comprende:

- l'attività motoria (20/30'' nido, 30' piccoli, 40' medi, 50' grandi)
- saggio di fine corso (lezione aperta con i genitori, che possono osservare e valutare il lavoro svolto)
- diploma di partecipazione consegnato a ciascun bambino
- il materiale per l'attività (se non presente nella scuola, oppure integrato con quello presente)

SPORTELLLO INFORMAZIONI:

Loda Christian cell: 340-2248095 casa: 0444-927233

Maset Massimiliano cell: 347-1011799

Mail info.pianetasport@libero.it

Sito www.pianetasportvi.com

Su richiesta saranno organizzati incontri informativi con i genitori ed insegnanti.

E' possibile organizzare delle lezioni "Prova", gratuite, in modo che i responsabili possono valutare di persona il lavoro svolto.

Il Presidente

Dott. Christian Loda

PIANETA SPORT S.S.D. a R.L.

Via Lamarmora 64, 36100 Vicenza

P.IVA e Cod. Fisc.: 04050950247

Presidente 340-2248095

Vic. Presidente 347-1011799

Tel/Fax: 0444-927233

E-mail: info.pianetasport@libero.it

Sito: www.pianetasportvi.com

RECENSIONI:

È stata la mia prima esperienza di psicomotricità con i bambini della scuola, grazie, ha aiutato i bambini a crescere in più autonomia, hanno imparato tramite il gioco molte cose utili alla loro completa formazione.

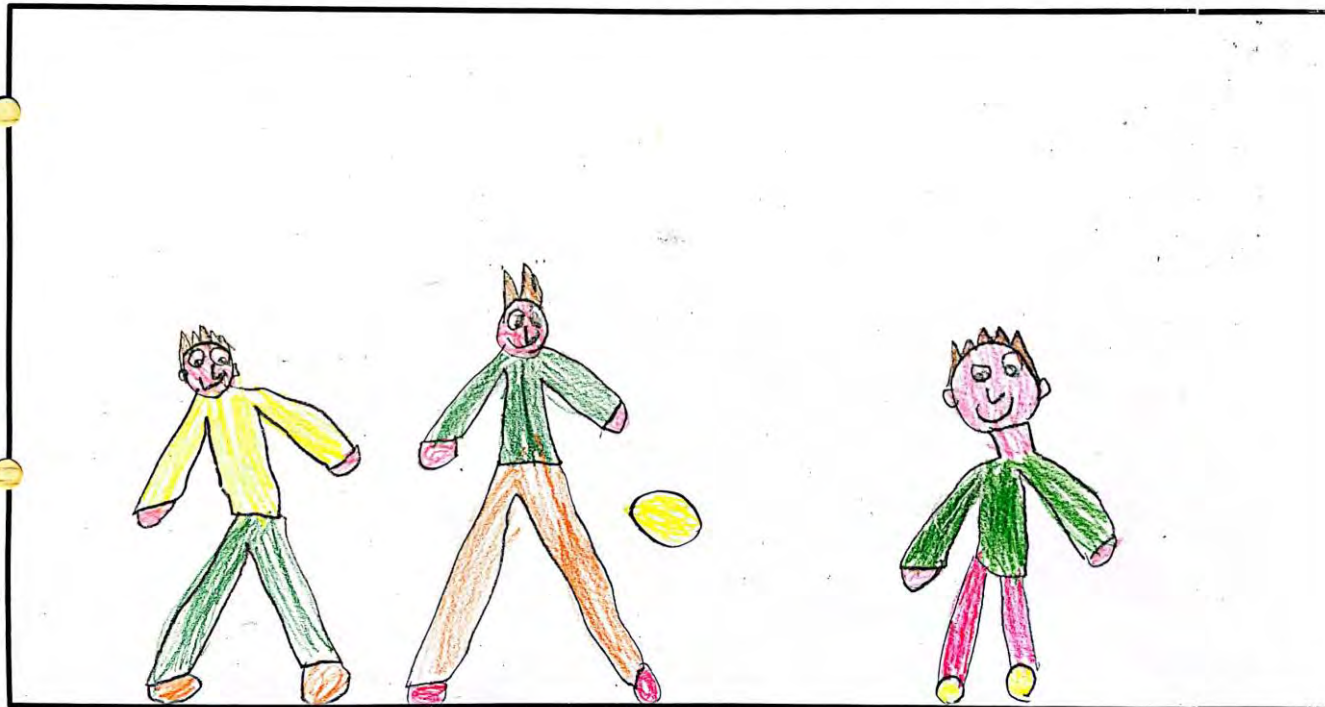
L'insegnante
Diana

ESPERIENZE MOTORIE CON IL NOSTRO ISTRUTTORE CRISTIAN MADDALENA



GIOCO: " IL GIOCO DEL VULCANO "

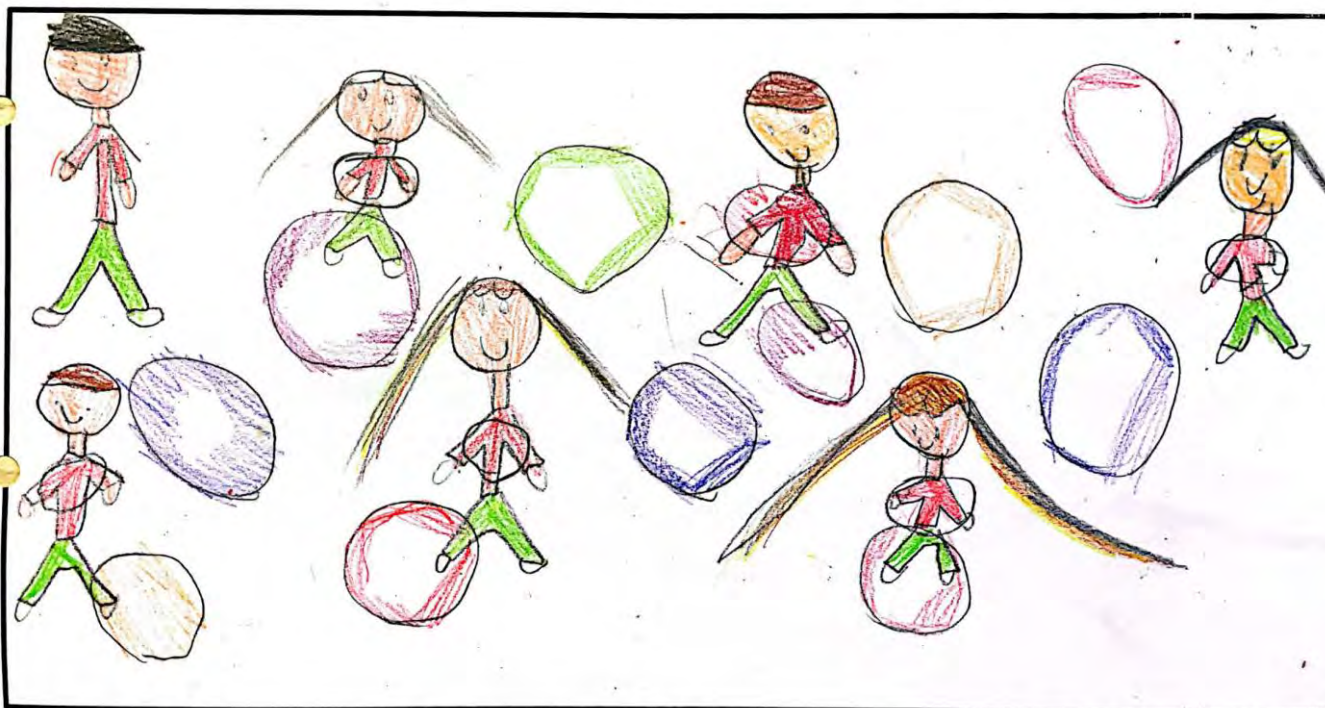
ESPERIENZE MOTORIE CON IL NOSTRO ISTRUTTORE CRISTIAN STEFAN



GIOCO: "STRECHE E STREGONI"

ESPERIENZE MOTORIE CON IL NOSTRO ISTRUTTORE CRISTIAN

NICOLETTA



GIOCO: "IL DISCO VOLANTE"

ESPERIENZE MOTORIE CON IL NOSTRO ISTRUTTORE CRISTIAN PIETRO



Gioco : " PALLA FUOCO "

LUCREZIA

ESPERIENZE MOTORIE CON IL NOSTRO ISTRUTTORE CRISTIAN



GIOCO : " PER ENTRARE NEL MONDO DELLA GINNASTICA "